



Al Ministro dell'Interno

N. 13301/110

Roma,

AI SIGG.RI PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIGG.RI COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE
PROVINCE DI

TRENTO e BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA

AOSTA

OGGETTO: Prevenzione e contrasto dell'abusivismo commerciale e della contraffazione.
"Spiagge sicure-Estate 2018".

Negli scorsi anni sono state emanate direttive volte a richiamare l'attenzione delle SS.LL. sulla necessità di adottare ogni più utile iniziativa finalizzata alla prevenzione e al contrasto dell'abusivismo commerciale e della falsificazione e contraffazione di prodotti.

Pur nella consapevolezza dei passi in avanti compiuti, il fenomeno mostra ancora la sua pervasiva presenza sul territorio, continuando a determinare danni al sistema economico e fiscale, frequenti turbative dell'ordine pubblico, oltre a conseguenze ambientali e rischi per la salute, nonché a favorire il riciclaggio di denaro e lo sfruttamento della manodopera, soprattutto straniera.

Si tratta di un fenomeno che, saldandosi con altre fattispecie criminose o illegali diffuse soprattutto nei centri urbani più grandi o caratterizzati da un grande afflusso di turisti, incide in modo negativo sulla vivibilità delle nostre città alimentando il senso di insicurezza dei cittadini.

In particolare, si fa riferimento ai reati predatori ed in materia di stupefacenti, alla prostituzione, allo sfruttamento del lavoro e all'immigrazione irregolare.



Al Ministro dell'Interno

Come noto, il fenomeno si accentua nella stagione estiva, in specie nelle località marittime, nei centri storici delle città d'arte ed in occasione dello svolgimento di fiere e manifestazioni di pubblico spettacolo.

In questo contesto e in vista del periodo più intenso della stagione estiva, si rende necessario dare un forte e rinnovato impulso all'azione di prevenzione e contrasto dell'abusivismo commerciale e della contraffazione dei prodotti, in particolare lungo gli arenili, attraverso sinergie sempre più strette fra i diversi attori coinvolti, il rafforzamento delle misure già individuate con le precedenti direttive nonché l'utilizzo dei nuovi strumenti messi a disposizione dalle più recenti previsioni normative in materia.

A tal fine, dovranno essere convocate, per una compiuta analisi della situazione, apposite riunioni del **Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica**, allargate alla partecipazione delle Amministrazioni locali maggiormente interessate dal fenomeno e delle Capitanerie di porto.

Ove l'analisi sia tale da indurre a ritenere che il fenomeno non possa essere gestito e affrontato in via ordinaria, le SS.LL. vorranno senza indugio promuovere, ove non si sia già provveduto, la **stipula di protocolli d'intesa** con le altre Amministrazioni pubbliche e le Associazioni rappresentative dei settori produttivi al fine della condivisione delle iniziative e delle misure occorrenti.

Riguardo ai contenuti dei Protocolli, si richiamano le indicazioni fornite con le precedenti direttive e con le Linee guida emanate d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Si ritiene tuttavia di attirare l'attenzione delle SS.LL. sulla necessità che tali intese assicurino:

- l'intesificazione dell'attività di **contrasto alla filiera dell'abusivismo commerciale** e della falsificazione dei prodotti, da demandare in via preminente alla Guardia di Finanza;
- la massima **valorizzazione del ruolo delle Polizie locali**, in ragione delle specifiche competenze ad esse attribuite sull'osservanza delle prescrizioni in tema di commercio, della capillare conoscenza del territorio e dell'esperienza maturata sul campo. A tale ultimo fine dovranno essere sensibilizzate le Amministrazioni locali affinché, nell'ambito delle promozione delle specifiche progettualità che coinvolgono il personale



Al Ministro dell'Interno

dell'ente, garantiscano priorità, fra le altre, a quelle dirette alla prevenzione e al contrasto dell'abusivismo commerciale. In questo stesso senso, dovrà inoltre essere verificata la eventuale disponibilità, in specie delle Associazioni di categoria dei settori produttivi più colpiti dal fenomeno, a contribuire finanziariamente, secondo modelli già sperimentati positivamente in alcune realtà territoriali, all'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, in attuazione dell'art. 22 del decreto legge n. 50/2017, convertito nella legge n. 97/2017. Analoga opera di sensibilizzazione andrà rivolta alle medesime Associazioni ai fini dell'incremento dei servizi di controllo del territorio, secondo le previsioni dell'art. 7 del decreto legge n. 14 del 2017, convertito nella legge n. 48 del 2017, in materia di sicurezza nelle città;

- l'adozione di **piani di intervento operativo** che garantiscano un controllo diffuso e sistematico sugli arenili e sulle strade di accesso. Fermo restando il preminente ruolo della Polizia locale, tali piani dovranno prevedere, in relazione alle situazioni più complesse, l'attivazione di mirati servizi interforze;
- che sia contemplato l'impegno dei Comuni all'adozione di **divieti di accesso e di vendita per gli ambulanti abusivi** lungo gli stessi arenili e nelle aree immediatamente adiacenti, da rendere pubblici attraverso l'installazione della relativa segnaletica, e all'individuazione di locali da adibire a deposito delle merci sottoposte a sequestro;
- che in occasione di **manifestazioni di pubblico spettacolo** o di eventi ad elevata partecipazione di pubblico siano attivati dalle Polizie locali, ove occorra anche con il supporto delle altre Forze di polizia, specifici servizi di controllo volti a prevenire la presenza di rivenditori abusivi;
- che, nell'ambito dei servizi all'uopo predisposti, sia intensificata l'**attività di controllo sulla presenza di immigrati irregolari** con l'avvio immediato dell'*iter* finalizzato alla loro espulsione dal territorio nazionale.

In considerazione della grande importanza che quest'Amministrazione annette al tema della lotta alla contraffazione e all'abusivismo commerciale, saranno messe a disposizione consistenti risorse per sostenere finanziariamente le progettualità e le iniziative di maggior rilievo messe in campo nell'ambito degli stessi protocolli.

Tali progettualità, da condividere in particolare con gli Enti locali, dovranno essere rivolte sia al rafforzamento dei consueti moduli operativi che all'**attivazione di programmi straordinari di controllo**, e potranno essere accompagnate da **campagne di**



Al Ministro dell' Interno

informazione e di sensibilizzazione dei cittadini sulle conseguenze derivanti dall'acquisto di merci contraffatte e sulle relative sanzioni.

Con specifica circolare saranno individuati i soggetti interessati e disciplinate le modalità di presentazione dei progetti.

Con riferimento alla stipula delle intese, si segnala all'attenzione delle SS.LL., quale *best practice*, l'esperienza realizzata nella **provincia di Ravenna**, dove, a seguito del protocollo stipulato fra la locale Prefettura e i soggetti pubblici e privati interessati, sono stati conseguiti risultati molto significativi in termini di ridimensionamento del fenomeno e di aumento della percezione di sicurezza in alcuni centri della riviera romagnola.

Si allega, pertanto, il testo del protocollo in parola che, opportunamente adattato alle esigenze locali, potrà costituire un preciso modello di riferimento per le analoghe iniziative da sviluppare sul territorio, con particolare riguardo alle località balneari.

Tra le più significative misure contro il degrado urbano introdotte dal citato decreto legge 14/2017, vi è quella del cosiddetto "DASPO". Si tratta di una misura che come noto, può trovare applicazione non solo all'interno delle infrastrutture aeroportuali, ferroviarie, marittime e di quelle del trasporto pubblico, ma anche in altri siti individuati dai regolamenti comunali nell'ambito delle tipologie di aree previste dalla norma.

A questo riguardo, si ravvisa l'opportunità che, fra tali siti, siano sempre individuate le aree dei litorali più affollate e caratterizzate da maggiori flussi turistici. Direttive in tal senso saranno fornite anche con le Linee guida sulla sicurezza urbana di prossima emanazione.

Tutto ciò premesso, si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL. affinché siano promosse, con la massima urgenza, le necessarie interlocuzioni con le parti pubbliche e private coinvolte per la stipula delle predette intese e l'avvio delle progettualità.

Il Ministro